



Sandra, non so dove tu sia ora, sicuramente non soffrirai più come sto soffrendo io...

Eri per me più di un'amica, eri la mia confidente, la mia guida...

Ci siamo conosciute nel 2018, al mio arrivo al Malignani, e non ci siamo più lasciate...

Solo il crudele destino ha potuto spezzare questo legame forte che si era creato fra noi...

Ma non potrà spezzare i ricordi dei momenti belli passati assieme, delle lunghe telefonate che ci facevamo ogni giorno e più volte al giorno...

Non potrà spezzare quello che provo ora: un doloroso amore che riempirà sempre la mia vita e che spero, col tempo, possa diventare solo amore e affetto come provavamo quando stavamo bene assieme a parlare di tutto, dalle cose futili a quelle più impegnative... e tu avevi sempre il consiglio – o il rimbrotto- giusto per me, che poi mi rasserenava e mi faceva stare meglio...

Sono cose rare, che si provano solo pochissime volte nella vita, ma ti ringrazio per avermele fatte provare, anche se ora il dolore è grande!

Ti voglio tanto bene, Sandra, e so che tu lo sai, come mi rispondevi sempre...

La tua amica del cuore,

Elena